



Il giorno 21/12/2020 sotto la presidenza di MASSIMO ZANON
e con l'assistenza del Segretario Generale f.f. Giacomo DE' STEFANI si è
riunito

IL CONSIGLIO CAMERALE

Presenti

Antonella Boldrin	Vallì Zillio
Simone Cason	Massimo Zanon
Michela Coletto	Alessandro Santi
Andrea Colla	Giovanni Salmistrari
Elio Dazzo	Ugo Agiollo
Renato Fabbro	Paolo Ormesi
Maurizio Franceschi	Paolo Armenio
Gian Michele Gambato	Antonio De Medici
Adriano Rizzi	Silvia Bolla
Antonella Seren	Giovanni Boscolo Moretto
Stefania Stea	Roberto Bottan
Alberto Teso	Maria Raffaella Caprioglio
Luca Burighel (Revisore dei Conti)	Alberto Cester
Franco Mario Sottile (Revisore dei conti)	

Assente

Maria Brogna (Revisore dei conti)

Per l'esame del seguente oggetto:

N.20 ELEZIONE GIUNTA CAMERALE

Prima di illustrare le modalità con cui verrà condotta la riunione, il Presidente Massimo Zanon coglie l'occasione per sottolineare l'attività e l'impegno svolti dalla Giunta uscente, che ringrazia per quanto fatto nel quinquennio di lavoro trascorso.

Il Presidente prosegue, comunicando che, come disposto dall'art. 12 c. 3 del D.M. 156/2011, il Consiglio provvede, con votazione a scrutinio segreto, alla elezione dei componenti della Giunta nella riunione immediatamente successiva a quella relativa alla nomina del Presidente, da convocarsi con almeno quindici giorni di preavviso.

Specifica che il termine di 15 giorni, in base alla nota MSE n. 203048 del 17/11/2014, può essere abbreviato dallo stesso consiglio in sede di auto convocazione purché con l'assenso di tutti i suoi componenti al fine di eleggere tempestivamente la Giunta e ricorda che nella riunione di insediamento del 10 dicembre scorso è stato verbalizzato l'assenso alla trattazione dell'odg odierno da parte di tutti i 25 componenti il Consiglio.

Successivamente viene data la parola al Segretario Generale f.f. dott. Giacomo de'Stefani, il quale illustra le norme e le modalità con le quali si dovrà procedere alla elezione della Giunta camerale.

Il Segretario riferisce quindi quanto segue:

Art. 14 Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi

- comma 1

La Giunta è l'organo esecutivo della camera di commercio ed è **composta dal presidente e da un numero di membri pari a 7** per le camere in cui il numero dei consiglieri è pari a 22.

Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Nell'elezione dei membri della Giunta ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze non superiore ad un terzo dei membri della Giunta medesima.

- comma 2

La Giunta dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del consiglio e il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta.

Art. 12 Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156

- comma 2

Il numero di preferenze che ciascun consigliere può esprimere nell'elezione dei membri di Giunta è pari ad un terzo dei membri della Giunta medesima con arrotondamento all'unità inferiore.

Nel caso di specie ciascun consigliere ha pertanto diritto ad esprimere n. 2 preferenze

- comma 4

In caso di parità di voti il Presidente dispone immediatamente l'effettuazione di apposito ballottaggio nel quale ogni membro del consiglio dispone comunque di un solo voto.

- comma 5

Dei componenti di Giunta, quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. Per ciascuno dei quattro settori, entra prioritariamente a far parte della Giunta il rappresentante del settore che ha ottenuto il maggior numero di voti; qualora nessun rappresentante di uno di detti settori abbia riportato voti, il Presidente dispone immediatamente l'effettuazione di apposito ballottaggio, fra i rappresentanti del settore; in tale ballottaggio ogni membro del consiglio dispone di un solo voto. Gli altri posti eventualmente disponibili nella Giunta sono assegnati ai consiglieri che nella graduatoria generale hanno ottenuto il maggior numero di voti indipendentemente dal settore di appartenenza.

- comma 6

Il Presidente procede alla proclamazione di tutti gli eletti nel corso della medesima seduta.

Statuto camerale, art. 20

- comma 2

Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità vigenti, tra i componenti almeno uno dovrà essere di genere diverso dall'altro.

In sintesi, in sede di elezione della Giunta occorre tener conto che:

- Si possono votare al massimo 2 nominativi.
- In considerazione delle numerose ipotesi che si possono verificare, la regola è che prevalgono i consiglieri che ottengono il maggior numero di voti, ricordando però che
 1. è obbligatoria la presenza di un consigliere per ciascuno dei settori c.d. "fondamentali" (**agricoltura, artigianato, commercio, industria**); a

questo proposito è bene precisare che se il Presidente della Camera di Commercio è già rappresentante di un settore obbligatorio, non può ritenersi rappresentante del settore dal quale promana, perché è espressione degli interessi di tutte le imprese rappresentate nella camera di commercio stessa, tanto che è eletto da tutte le organizzazioni rappresentate nel consiglio camerale.

2. è necessaria la presenza **di almeno un consigliere di genere diverso** da quello degli altri nominati. Se nel procedimento di elezione dei componenti della Giunta non è eletto almeno un componente di genere diverso dagli altri e il Presidente è dello stesso genere dei componenti eletti, l'ultimo in graduatoria dei consiglieri eletti viene sostituito dal primo in graduatoria dei consiglieri non eletti di genere diverso dagli altri. In caso di parità di voti o di nessun voto conseguito dal genere meno rappresentato, si procede con una votazione di ballottaggio, nella quale ogni consigliere dispone di un solo voto.

Per quanto riguarda la modalità di voto, l'art. 23 c. 5 del Regolamento del Consiglio camerale in vigore prevede che l'elezione della Giunta avvenga a scrutinio segreto, e considerando che la riunione odierna si tiene a distanza, a causa delle disposizioni in materia di gestione dell'emergenza da COVID -19, la votazione avverrà on line tramite la piattaforma ELIGO, che è stata presentata ai Consiglieri durante apposito incontro tecnico del 9 dicembre scorso.

Tra le varie caratteristiche del sistema di voto ELIGO vengono ricordate:

- **idoneità:** possono partecipare al voto solo gli elettori che ne hanno diritto, attraverso un processo sicuro di autenticazione; il sistema di voto online ELIGO utilizza un processo di autenticazione tramite credenziali, distribuite agli elettori tramite e-mail, generate automaticamente dal sistema in maniera casuale ed univoca per ogni votante.
- **unicità:** gli elettori idonei possono votare solo una volta; il Sistema ELIGO utilizza un'anagrafe unica garantendo l'unicità del voto espresso. Per ogni votante, ELIGO annulla automaticamente le credenziali d'accesso ad esso associate. Il voto non viene registrato fino alla sua conferma nella pagina di riepilogo, la quale permette di eliminare ogni ambiguità rispetto alla decisione effettuata del votante.
- **segretezza:** il voto è segreto, e nessuno dei soggetti coinvolti nella procedura elettorale può scoprire il voto di un elettore o collegare il voto all'elettore; il legame tra voto e votante non è registrato nel sistema di voto e nessuno è in grado di risalire a chi abbia sottomesso un determinato voto o modificare tali informazioni.
- **fairness:** non deve essere possibile avere informazioni parziali sul risultato del voto prima del conteggio ufficiale; il solo dato che il sistema espone durante una votazione è il dato di flusso al voto.

Quindi, accedendo con le credenziali alla piattaforma, compare la scheda di voto: nel caso dell'elezione della Giunta si possono esprimere fino a 2 preferenze cliccando sui nominativi desiderati. Il sistema chiederà una conferma finale prima di registrare il voto. Il voto viene registrato in modalità completamente anonima. Se non si esprime nessuna "preferenza", equivale a consegnare una "scheda bianca" e ciò viene segnalato preventivamente al votante quale caso particolare ed accettato come voto valido.

Il dott. de' Stefani ricorda inoltre che i consiglieri, prima delle operazioni di voto, possono dichiarare di astenersi e indicare i motivi di tale astensione.

La procedura per il voto a scrutinio segreto viene pertanto così articolata:

1. il Segretario Generale effettua la chiamata per appello nominale in ordine alfabetico dei consiglieri che confermano se partecipano al voto o se si astengono; ai votanti vengono assegnate userid e passw;
2. la partecipazione al voto è simultanea per cui, una volta iniziata la procedura, i votanti non possono abbandonare la riunione, né è possibile ammettere nuovi consiglieri fino a quel momento assenti;
3. la scheda riporta i nomi di tutti i consiglieri (escluso quello del Presidente) con l'indicazione del settore di appartenenza e il voto si esercita cliccando sul quadratino a fianco del nominativo a cui si vuole assegnare la propria preferenza (massimo 2);
4. a conclusione delle votazioni, viene condiviso l'apposito prospetto contenente l'esito dello scrutinio.

Non essendoci interventi in merito, verificata da parte del Segretario Generale l'identità e la legittimità dei partecipanti a mezzo di collegamento a distanza e la loro possibilità d'intervenire in tempo reale alla riunione ed alla votazione simultanea tramite le credenziali ricevute, userid e passw, per accedere alla piattaforma ELIGO LIGHT, il Presidente informa che la votazione sarà attiva esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 9.30 di oggi.

I consiglieri procedono con la votazione e, raggiunto il 100% dei votanti, il sistema elabora lo spoglio on line.

Il Presidente comunica quindi l'esito della votazione:

PRESENTI: N. 25

VOTANTI: n. 25

Astenuti: 0

SCHEDE VALIDE: n. 25

di cui SCHEDE BIANCHE: 1

CONSIGLIERI VOTATI	VOTI RIPORTATI
BOTTAN ROBERTO - ARTIGIANATO	8
FABBRO RENATO ENRICO - ARTIGIANATO	7
BOSCOLO MORETTO GIOVANNI - COMMERCIO	7
TESO ALBERTO - COMMERCIO	7
CAPRIOGLIO MARIA RAFFAELLA - SERVIZI ALLE IMPRESE	7
COLETTO MICHELA - INDUSTRIA	6
GAMBATO GIAN MICHELE - INDUSTRIA	6

Stante l'esito della votazione e i vincoli posti dalle normative sopra riportate, in considerazione dei 7 componenti da eleggere, viene segnalato che:

- per il settore dell'agricoltura, che deve necessariamente essere rappresentato, vi è un unico rappresentante, che non ha riportato voti;
- per il settore dell'industria vi è una parità di voti, per la quale deve essere disposto apposito ballottaggio.

Per quanto riguarda la votazione dell'unico rappresentante del settore agricoltura, il consiglio si esprime all'unanimità per appello nominale per l'elezione di Andrea Colla con voto palese.

Interviene quindi la consigliera Michela Coletto, che comunica la volontà di rinunciare in favore di Gian Michele Gambato e propone di procedere anche all'elezione dell'unico rappresentante del settore dell'industria con voto palese.

Il Presidente, constatata la volontà unanime dei Consiglieri presenti di procedere alla votazione del rappresentante del settore Agricoltura e di quello del settore Industria in forma palese, considerato che la riunione si svolge in modalità a distanza in webconference, chiede al Segretario Generale di procedere con l'appello nominale dei Consiglieri, ciascuno dei quali deve rispondere soltanto "sì, voto Colla, sì voto Gambato".

I Consiglieri votanti manifestano all'unanimità voto favorevole all'elezione dei Consiglieri Andrea Colla, per il settore Agricoltura, e di Gian Michele Gambato, per il settore Industria, nessuno contrario e astenuti solo gli interessati.

Con tali risultanze, e accertato il rispetto di tutte le disposizioni sopra richiamate, il Presidente proclama eletti componenti della nuova Giunta camerale i Signori:

COGNOME E NOME	SETTORI
ANDREA COLLA	AGRICOLTURA
BOTTAN ROBERTO	ARTIGIANATO
GAMBATO GIAN MICHELE	INDUSTRIA
BOSCOLO MORETTO GIOVANNI	COMMERCIO
CAPRIOGLIO MARIA RAFFAELLA	SERVIZI ALLE IMPRESE
FABBRO RENATO ENRICO	ARTIGIANATO
TESO ALBERTO	COMMERCIO

che, ringraziando per la fiducia accordata, accettano seduta stante l'incarico.

Il Presidente si rallegra per l'esito della votazione ed il Consiglio saluta la nuova Giunta con un applauso.

I prospetti elaborati dal Sistema ELIGO relativi all'elezione della Giunta camerale costituiscono parte integrante della presente delibera.

Il Presidente convoca la Giunta neo eletta il giorno 23 DICEMBRE 2020 alle ore 9.00 in webconference.

Infine, come già annunciato in occasione della riunione del 10 dicembre scorso, il Presidente informa che è necessaria una terza riunione di consiglio entro il 31/12/2020 per l'approvazione del bilancio preventivo 2021 e propone la data del 29/12/2020, alle ore 14.30 in Webconference.

Il Consiglio approva all'unanimità.

IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 29.12.1993 n. 580 e s.m.i.;

VISTO il relativo decreto ministeriale 4 agosto 2011 n. 156;

CONSIDERATI lo Statuto camerale ed il Regolamento del Consiglio vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento web conference e la loro possibilità di intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

CONSIDERATO l'esito delle votazioni, proclamato dal Presidente;

ALL'UNANIMITA',

DELIBERA

di eleggere componenti della Giunta della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo per il quinquennio 2020-2025 i consiglieri:

COGNOME E NOME	SETTORI
ANDREA COLLA	AGRICOLTURA
BOTTAN ROBERTO	ARTIGIANATO
GAMBATO GIAN MICHELE	INDUSTRIA
BOSCOLO MORETTO GIOVANNI	COMMERCIO
CAPRIOGLIO MARIA RAFFAELLLA	SERVIZI ALLE IMPRESE
FABBRO RENATO ENRICO	ARTIGIANATO
TESO ALBERTO	COMMERCIO

Il prospetto ELIGO di scrutinio viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

IL SEGRETARIO

Giacomo de' Stefani

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE

Massimo Zanon

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Ufficio predisponente la delibera:

Segreteria Generale

Dirigente competente in merito alla compatibilità del provvedimento con le norme vigenti:

dr. Giacomo de' Stefani

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.